



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 130 del 21 novembre 2024**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

MATTIA

***PROTOCOLLO PER IL TRASFERIMENTO DI PAZIENTI DALL'OSPEDALE
SAN CAMILLO FORLANINI ALL'OSPEDALE ISRAELITICO***



**Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N. 130 del 21 novembre 2024**

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Protocollo per il trasferimento di pazienti dall'Ospedale San Camillo Forlanini all'Ospedale Israelitico

PREMESSO CHE

in data 7 ottobre u.s. i vertici aziendali dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini hanno sottoscritto con i vertici aziendali dell'Ospedale Israelitico il "Protocollo clinico operativo per il trasferimento dei pazienti tra l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e l'Ospedale Israelitico";

RILEVATO CHE

nella Deliberazione n. 1658 del 22 ottobre u.s., con cui il Direttore generale dell'A.O. San Camillo Forlanini prende atto dell'avvenuta sottoscrizione del suddetto Protocollo, si precisa che la sottoscrizione del medesimo è avvenuta a seguito della decisione della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria di "attribuzione di budget aggiuntivi riferiti all'Ospedale Israelitico anche per rispondere a specifici fabbisogni di salute dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini";

PRESO ATTO CHE

con la D.G.R. n. 977/2023 la Giunta regionale ha richiamato "le note prot. n. 1495137 del 22 dicembre 2023 e n. 1495144 del 22 dicembre 2023 con cui l'Area competente della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha richiesto, a valle di una specifica istruttoria che ha coinvolto l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e l'AO San Camillo Forlanini, di procedere con l'acquisto di prestazioni sanitarie di ricovero per acuti, rispettivamente, dalle strutture private accreditate Aurelia

Hospital e Ospedale Israelitico, per far fronte a specifiche esigenze di salute pubblica, a seguito della verifica dei titoli di accreditamento rispetto alla nuova Rete Ospedaliera 2024-2026”;

con la successiva D.D. n. G17757 del 29 dicembre 2023, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 977/2023, la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha determinato, tra l’altro, di “procedere, a seguito della verifica dei titoli di accreditamento rispetto alla nuova programmazione della Rete Ospedaliera, con l’attribuzione dei budget aggiuntivi riferiti strutture private Ospedale Israelitico e Aurelia Hospital per rispondere a specifici fabbisogni di salute espressi dall’AO San Camillo Forlanini e l’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 di cui all’Allegato 1D”;

CONSTATATO CHE

in base al suddetto Allegato 1D alla D.D. n. G17757/2023 i budget aggiuntivi riconosciuti per l’anno 2024 all’Ospedale Israelitico sono pari ad euro 1.515.258,33 per l’Area medica e ad euro 5.821.005,28 per l’Area ortopedica, per un totale di euro 7.336.263,61;

RILEVATO CHE

in base agli atti sopra richiamati il “Protocollo clinico operativo per il trasferimento dei pazienti tra l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e l’Ospedale Israelitico” sembrerebbe pertanto costituire diretta attuazione dei budget aggiuntivi riconosciuti all’Ospedale Israelitico con la D.D. n. G17757/2023, a seguito della necessità di “far fronte a specifiche esigenze di salute pubblica” dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, rilevate con la nota della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria prot. n. 1495144 del 22 dicembre 2023, richiamata dalla D.G.R. n. 977/2023;

ACCERTATO CHE

in base al protocollo sottoscritto, il San Camillo deve individuare pazienti in condizioni di salute tali da renderli idonei al trasferimento dal proprio Pronto Soccorso all’Ospedale Israelitico in numero di tre per ogni giorno feriale e festivo dall’Area medica e in numero di uno nei soli giorni di lunedì, martedì e giovedì dall’Area ortopedica, previa disponibilità di posti presso l’Israelitico;

EVIDENZIATO CHE

il protocollo sottoscritto disciplina altresì il “contro-trasferimento” del paziente dall’Ospedale Israelitico all’Ospedale San Camillo “nei casi di peggioramento delle condizioni cliniche dei pazienti”, “qualora dovessero necessitare delle competenze specialistiche proprie del DEA” o “dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini”;

PRESO ATTO CHE

nel protocollo si fa riferimento al punto 12 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 3 del 2020 - emanata per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia di Covid 19, che il decreto-legge n. 24 del 2022 ha dichiarato conclusa il 31 marzo 2022 - in base al quale "Il rifiuto da parte dei pazienti di essere trasferiti dalle strutture pubbliche o private accreditate dotate di PS/DEA in altre strutture pubbliche e private accreditate facenti parte della rete ospedaliera regionale equivale al rifiuto ricovero", obbligandoli così di fatto al trasferimento;

con successiva integrazione richiesta dalla Direzione strategica dell'A.O. San Camillo Forlanini e accolta favorevolmente dalla Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria il Protocollo è stato esteso dai pazienti del Pronto Soccorso – Aree Medica e Ortopedica anche a quelli "già inseriti in lista d'attesa ed afferenti alla disciplina Ortopedia e Traumatologia", in tal caso però "su base volontaria";

RILEVATO CHE

l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini è una struttura pubblica, mentre l'Ospedale Israelitico è una struttura privata accreditata;

VERIFICATO CHE

non risultano in alcun modo esplicitati nella DGR 977/2023 né nella D.D. di attuazione G17757/2023 le "specifiche esigenze di salute pubblica" per far fronte alle quali si è proceduto all'assegnazione di un budget aggiuntivo complessivamente pari a euro 7.336.263,61 all'Ospedale Israelitico per ricevere pazienti dalle Aree medica e ortopedica del Pronto Soccorso e dalle liste d'attesa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale San Camillo Forlanini;

CONSIDERATO CHE

il trasferimento obbligato di pazienti da una struttura sanitaria all'altra è stato previsto dall'Ordinanza n. 3/2020 del Presidente della Regione per far fronte alla situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e non costituisce quindi una pratica da porre in essere in via ordinaria, determinando comunque un notevole disagio per i pazienti;

lo spostamento di risorse dalla sanità pubblica alla sanità privata sta contraddistinguendo le politiche sanitarie della Giunta Rocca fin dal suo insediamento, a far data dal quale si è già assistito

all'acquisto di posti letto aggiuntivi dai privati per più di 50 milioni di euro, rispettivamente, con le DD.GG.RR. 153/2023, 899/2023 e 777/2024;

RITENUTO CHE

sia necessario evitare per quanto possibile il disagio determinato dal trasferimento di pazienti da una struttura sanitaria all'altra, peraltro non privo di rischi per la loro salute quando, come in questo caso, la struttura di destinazione non ha le stesse risorse e competenze specialistiche di quella di provenienza;

sia necessario verificare se le risorse economiche aggiuntive sborsate dalla Regione per fare fronte all'acquisto di ulteriori prestazioni in favore di una struttura privata, quale l'Ospedale Israelitico, avrebbero potuto essere utilmente impiegate al fine di adeguare le risorse strumentali e umane di una struttura pubblica, quale l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, al fabbisogno di salute e alle necessità dei cittadini trattati dalle Aree medica e ortopedica del Pronto Soccorso o iscritti alle liste d'attesa di Ortopedia e Traumatologia;

INTERROGA

il Presidente della Regione con delega alla tutela della salute per conoscere quali siano le motivazioni alla base della scelta di riconoscere a una struttura privata quale l'Ospedale Israelitico un budget aggiuntivo di circa 7,3 milioni di euro per ricevere pazienti dal Pronto Soccorso e dalle liste d'attesa di Ortopedia e Traumatologia di una struttura pubblica quale l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 21/11/2024 10:35:53